

La FeralpiSalò ritrova Butic, non solo attaccante ma pure talismano

La presenza in campo del croato, assente contro il Palermo, è garanzia di occasioni e gol

Verdeblù

SALÒ. Al San Nicola con un'arma in più, il talismano Butic: quando lui è in campo, la FeralpiSalò segna con maggior facilità. Sabato a Bari va in scena un match importante, che può rilanciare le ambizioni dell'una o dell'altra squadra. Perdendo con il Palermo i leoni del Garda hanno interrotto la striscia positiva (venivano da due vittorie e un pareggio), ma sono in piena lotta salvezza e cercano punti pesanti per agganciare i play out; i galletti invece dopo aver battuto il Lecco puntano a battere anche con i verdeblù per avvicinarsi ai play off, evitando di farsi risucchiare nella zona calda della graduatoria.

La situazione. Per Marco Zaffaroni ci sono buone notizie, perché recupera due giocatori fondamentali: Fiordilino, il playmaker che fa girare il gioco, e l'attaccante Butic, la cui presenza in campo garantisce tanti gol. Lo dicono i numeri. Prendiamo in considerazione le ultime otto partite dei gardesani, partendo dal match con la Cremonese, cioè quello della svolta: da lì in poi Pizzignacco e soci hanno infatti iniziato a trasformare le buone prestazioni in risultati concreti. Nelle prime sei di questa serie di partite (13 punti ottenuti) la FeralpiSalò ha realizzato ben quattordici gol; dodici dei quali con l'attaccante croato in campo: Zaffaroni ha infatti richiamato Karlo in panchina dopo il 2-0 con il Catanzaro (è poi finita 3-0) e sul 4-1 con il Lecco (al triplice fischio fu 5-1). Proprio in quest'ultimo match Butic ha dato il meglio di sé, realizzando una doppietta. Dopo la sfi-

da con i lariani c'è stata quella con la Reggiana (terminata 1-1), che però si è giocata alla pari solamente per 23 minuti, cioè fino all'espulsione di Fiordilino, con Butic che poi è stato cacciato dal campo a sua volta al 48' del primo tempo. Infine, sabato scorso, senza il numero nove in campo, i gardesani sono stati sconfitti per 2-1 dal Palermo. Il rientro del centravanti di Zara nella sfida con

il Bari è dunque importantissimo per la FeralpiSalò, ma in particolar modo per Zaffaroni, che punta tanto su di lui.

Ruoli. Il titolare in avanti infatti doveva essere La Mantia, ma con il passare delle giornate l'ex tecnico dell'Hellas Verona ha deciso di promuovere l'attaccante meno quotato tra i due, anche per un discorso di gioco: i gardesani sono più pericolosi quando giocano palla a terra e in questo senso le caratteristiche di Butic si adattano meglio rispetto a quelle di La Mantia. I risultati, per ora, hanno dato ragione all'allenatore. A Bari la prova del nove. //

ENRICO PASSERINI



In gol. Butic contro il Lecco: per lui è arrivata una doppietta

Verso Bari: Zaffaroni pronto a tornare alla formazione «titolare»

↳ Ancora a parte Carraro, Giudici, Compagnon e Felici nella seduta di ieri mattina, col gruppo impegnato tra palestra, tattica e partita a pressione. Dei quattro, solamente gli ultimi due torneranno disponibili per la sfida con il Bari. Scontate la squalifiche di Fiordilino e Butic, Zaffaroni tornerà alla formazione «titolare», quella che ha utilizzato nelle ultime uscite

senza defezioni. Per quanto riguarda i galletti, ieri c'è stato un doppio allenamento. Notizie sempre negative per Sibilli, che ha ancora gonfiore alla caviglia e che difficilmente sarà tra i convocati sabato: l'attaccante ha continuato a lavorare a parte, tra campo e palestra. L'ex Brescia Benali, a segno sabato scorso col Lecco, ha invece firmato il rinnovo del contratto fino al 2025.